

FACENDO UNA VIA

04 Marzo 1956

Tabernacolo Branham

Jeffersonville, Indiana, U.S.A.

1. Buona sera, amici. E possa il Signore benedirvi riccamente. E grazie a te fratello Neville, per questa gentile osservazione. Così, stasera sono felice di essere ritornato al Tabernacolo, per il servizio del nostro benedetto Signore, e di vedere i nostri amici di fuori, stasera, per adorarlo insieme a noi.

2. È certamente un grande privilegio incontrarci ancora una volta da questa parte prima della venuta del Signore. Dopo che noi vediamo, udiamo, che molti sono andati via, inaspettatamente, così velocemente, noi semplicemente ci chiediamo, attimo per attimo, chi sarà il prossimo. Tuttavia, abbiamo questa benedetta certezza, che *"Non c'è niente che possa separarci dall'amore di Dio che è in Cristo. Né morte, né cose presenti, né cose future, oppure alcun potere, che può separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù"*. E sapendo questo, che: *"Dopo che questo tabernacolo terrestre si dissolve, noi ne abbiamo uno che aspetta"*. Non fissato, non sistemato; e noi riposiamo su quella benedetta speranza così gloriosa.

3. Io stavo parlando a mia moglie, e alla signora Wood e loro, semplicemente... Io ritornai. Stavo dicendo: "Bene, sembra proprio come se ciò fosse viaggio dopo viaggio, e luogo dopo luogo, tuttavia, diventa sempre più glorioso. E io so che stiamo per arrivare alla fine, il ritorno del Signore è vicino". Io dissi: "Bene..."

4. Parlavo al mio ragazzo, mentre scendevo la strada l'altro giorno, venivo da Sioux Falls, South Dakota. Dunque io dissi: "Sai, la casa è un luogo meraviglioso". Noi stavamo ritornando a casa. Io dissi: "Noi amiamo questo mondo. Questa è la nostra casa". Noi possiamo pensare che non sia così, tuttavia è proprio così. Noi eravamo nati per questa casa. Dio ci mise qui. Da noi stessi non potevamo venire qui in alcun modo. Perfino nostro padre e nostra madre non potevano farlo in alcun modo. Quello doveva essere nelle mani di Dio. Molte persone si sono sposate, senza mai avere un figlio. Tuttavia, Dio vide che noi potevamo venire in questa terra.

5. Dunque quando noi arriviamo, noi cominciamo a crescere e formarci un corpo, tramite atomi e luce, e così via, e comincia a formarsi dalla terra. Dunque dopo che noi arriviamo ad una certa età, si ferma la crescita. Tuttavia li aggiungiamo a noi, ma essi vanno via. La morte s'introduce.

6. *"E dunque quando questo tabernacolo terrestre si dissolve, noi ne abbiamo uno lì che aspetta"*. Comprendete? Noi entriamo in quello, noi ne conosceremo un altro. Noi non stringeremo mani; noi non abbiamo i sensi di quel sentimento. Io non potrei stringere la tua mano e dire: "Come stai fratello?" Tu non avrai quel tipo di mano. Tuttavia noi non saremo in un corpo come quello in cui siamo adesso, noi saremo in un corpo celestiale.

7. Ed io stavo pensando che laggiù in Egitto, Giuseppe lasciò un memoriale, per i figlioli d'Israele, le sue ossa, perché un giorno essi sarebbero usciti. E mentre essi uscivano dovevano prendere le sue ossa con loro, su nella Terra promessa. Ed ogni Ebreo che desiderava ritornare nella propria terra, ebbene non aveva alcuna importanza quanto bene lui venisse trattato, tuttavia la sua brama era di ritornare nella propria terra. Ed ogni volta che essi passavano vicino e vedevano queste ossa, essi sapevano che un giorno

sarebbero ritornati nella loro terra. Mentre siamo qui, in attesa di attraversare questo luogo, noi vediamo una tomba vuota laggiù in Gerusalemme, che ci fa sapere che qualcosa accadde.

8. E dunque, quando noi avremo quel corpo celestiale, e cammineremo nella Gloria con Cristo, guardandoci l'un l'altro, parlandoci l'un l'altro; noi potremo parlare. Le anime sotto l'altare gridano: "*Fino a quando?*" E dunque quello sarà un memoriale lì, che noi ritorneremo di nuovo sulla terra per mangiare e bere e riposare. Lui sarà lì, seduto lì sul Trono, in un corpo fisico. Amen.

9. Un giorno Egli si leverà, in quel corpo fisico. E quando Lui ritornerà, questi corpi celestiali saranno glorificati. Allora noi saremo come Lui, e vivremo per sempre in quel corpo. Cos'è ogni altra cosa? Vedete? Ciò è già sistemato. Ancoratevi proprio lì.

Le mie speranze sono edificate soltanto sul Sangue di Gesù;

Quando tutto intorno a me crolla,

Allora Lui rimane la mia unica speranza.

10. Cristo fu Colui che rese ciò possibile, non la mia chiesa, né la mia denominazione, né i miei amici, ma Cristo.

Ogni altro terreno è sabbia mobile, ogni altro terreno.

11. Non meraviglia che Eddie Perronet... Essi pensavano che lui fosse pazzo. E quel giorno, seduto lì dentro come uno schiavo per la gente, lo Spirito Santo scese e lui prese la penna e cominciò a scrivere quel meraviglioso inno che sarà cantato per il servizio di baccalaureato dell'inaugurazione del Re dei re: "Ognuno proclami la potenza del Nome di Gesù".

12. Adesso c'è un meraviglioso rapporto dal nord. Noi abbiamo avuto una colazione con gli Uomini Cristiani d'Affari lassù a Minneapolis, è stata la più grande colazione di uomini d'affari che noi abbiamo mai avuto. Duemila vennero fuori.

13. E il Signore ci diede un Messaggio. E quella mattina, nella chiamata all'altare, cinquanta uomini d'affari sono venuti a Cristo e sono nati di nuovo, quella mattina nel servizio. Oh, quello ha entusiasmato il mio cuore, gli uomini d'affari vennero! Riunioni meravigliose, dovunque. Il Signore sia lodato, e tutta la gloria sia a Lui!

14. Ed ora ho una piccola nota qui, dice: "Quando sarò a Indianapolis?" Dall'11 al 15 giugno, sarò al Tabernacolo Cadle a Indianapolis, dall'11 al 15 giugno, lì ci sono 11.000 posti a sedere.

15. Dopodomani, noi partiremo per Shreveport, Louisiana, e sarò lì per il week-end a Shreveport, Louisiana.

16. E dunque noi lasceremo Shreveport e andremo a Houston, Texas, e staremo là due giorni, lunedì e martedì.

17. E dunque il 16 noi cominciamo nel vecchio Messico, Messico City, vecchio Messico. Mister Arganbright mi ha chiamato al telefono. Ed essi ci hanno assicurato la grande arena, la quale ha una capacità di 60.000 posti a sedere, e ci sono quattrocento chiese che collaborano, hanno già firmato un contratto. Noi ne stiamo aspettando circa 100.000 per la riunione.

18. Ed è la prima volta questa... Noi abbiamo qualcosa per cui lodare Dio. La prima volta nella storia del Messico, che il governo abbia accolto un Protestante e ci ha dato un luogo in cui venire. La prima volta nella storia del Messico, che i Protestanti siano stati accolti. E

il generale Valdivia, è un generale dell'esercito messicano, lui è nato di nuovo ed ha ricevuto lo Spirito Santo. E tramite la sua gentilezza per il governatore del Messico, il governo ci ha dato il diritto di andare con la protezione dell'esercito.

19. Io ho avuto la grande arena. Quella è la più grande cosa che c'è in tutto il Messico. Essa ha 60.000 posti a sedere, così intorno, oltre il posto dove essi fanno i combattimenti, sapete, lì dentro. E noi avremo ciò per dieci sere consecutive, senza alcuna interruzione, proprio per dieci sere consecutive. Pregate per me.

20. Io odo il suono di piogge abbondanti laggiù. Il popolo Messicano è davvero molto semplice, credenti umili. E una volta convinti... Essi sono Cattolici. E una volta convinti che una verità è la Verità, allora ciò è sistemato.

21. Dunque ci affretteremo a ritornare dal vecchio Messico, ritorneremo qui all'incirca giorno 30.

22. E il primo giorno del mese, che è il mattino di Pasqua, qui al Tabernacolo, per il servizio dell'alba. E il servizio di guarigione, seguirà ciò. E c'è un servizio di battesimi quella sera, al Tabernacolo. E voi potete dirlo ai vostri amici, ora, di portare tutti i loro ammalati e afflitti, per il servizio di Pasqua. Il servizio all'alba quella mattina di buon'ora. Dunque, in seguito, alle ore 10, oppure alle 9,30 la consueta ora di scuola domenicale. Un servizio di guarigioni seguirà ciò, il consueto servizio di guarigioni come noi lo abbiamo durante le campagne.

23. E così, dunque, a Messico City sarà la prima volta che questa nuova visione, nella quale il Signore mi ha parlato, sta per adempiersi in quell'ora. Così noi proveremo di nuovo, se il Signore vuole, proprio qui, la mattina della domenica di Pasqua, usando queste due stanze, proprio come qui...?... Così noi stiamo aspettando un tempo meraviglioso qui, il mattino di Pasqua.

24. È la prova che il Signore Gesù è risorto dalla morte, Lui è vivente. Sissignore. E Lui è stato vivente sin da quella prima Pasqua. E Lui è qui con noi adesso. Ed io ho fiducia che il Signore riverserà delle grandi benedizioni su di noi quella mattina.

25. Dunque, noi partiamo da qui e andiamo a Chicago, da giorno 3 fino a giorno 11. E noi partiremo lunedì, lì cominceremo il martedì, da giorno 3 fino a giorno 8. E dunque giorno 11 a Columbia, Nord Carolina. E dunque a Spindale, Nord Carolina. E da lì, a Charlotte, Sud Carolina. E dunque Anchorage, Alaska. Dunque, si ritorna. E non è ancora stabilito, tuttavia, forse, forse per quel tempo, la tenda sarà pronta per partire.

26. Sapete cosa voglio fare? Pregherete con me per questo? [L'assemblea dice: "Amen" - Ed.] Osservate. Io desidero, se il Signore vuole, prima che sia troppo tardi, di mettere questa tenda proprio qui a Fall City, e restare lì per quattro oppure sei settimane di riunioni; semplicemente restare proprio qui finché la battaglia sarà terminata. E voi restate ora a pregare per quello. Ed io vorrei piantarla proprio qui fuori da qualche parte tra Jeffersonville e New Albany, e sistemarla in modo che abbia una capacità di 7.000 oppure 8.000 posti a sedere. E dunque noi possiamo aggiungerne ancora mentre i giorni passano, e semplicemente restare proprio qui finché ciò sarà sistemato. Amen.

27. E dunque, credo che da giorno 11 fino al 15 giugno, al Tabernacolo Cadle a Indianapolis. E dunque, dal 17, credo, fino al 21 giugno, a Minneapolis, là fuori nello stadio di football, con 27.000 posti a sedere. Quello sarà il convegno internazionale degli Uomini Cristiani d'Affari, per parlare, e pregare ogni sera per gli ammalati.

28. Ed ora rimanete a pregare su ciò, e pregate intensamente. Io sento che non abbiamo molto tempo adesso. E io prevedo ciò, non dico che è il Signore che dice questo ora. Io

ho il presentimento che quest'anno l'America riceverà Cristo oppure lo rigetterà. Vedete? Credo che questo sarà un punto di svolta, in cui l'America entrerà. Noi dobbiamo avere un risveglio in questo tempo, oppure non avremo più un risveglio. Ed io credo che questo sarà l'anno in cui l'America farà la sua decisione. Io ho fiducia che essi faranno ciò e noi avremo un grande risveglio che semplicemente spazzerà. Noi stiamo predicando molto, e molta evangelizzazione, tuttavia, abbiamo bisogno di un risveglio (non è così?), un vero risveglio. Ecco di cosa abbiamo bisogno. Il Signore vi benedica.

29. Sono felice di vedere il fratello Graham lì, e credo che sia il fratello Smith seduto proprio di fronte a lui, il fratello Smith della Chiesa di Dio. E ci sono diversi predicatori qui dentro, io ne sono certo. E noi diamo il benvenuto a tutti voi, fratelli, ad ognuno di voi, e gli stranieri che sono dentro le nostre porte, e tutti i laici. Noi vi amiamo.

30. Ed ora mettiamo da parte questi annunci, e ci rendiamo conto che stasera, c'è il servizio con la comunione. E pregate intensamente per il nostro caro fratello Neville che tiene la postazione qui al Tabernacolo, e svolge un grande lavoro; e per tutti i santi ovunque siano. Oh, che ora di bisogno! Che ora di bisogno! Io ho sentito dall'Africa, una tale chiamata per l'Africa.

31. E il fratello Arganbright mi stava proprio dicendo al telefono, un momento fa, che il re di alcune di queste nazioni laggiù, io ho proprio dimenticato dov'era, credo lassù in Svezia, o Svizzera. Io lo prenderò in un minuto. Danimarca, hanno scritto una lettera particolare per fare questo la prossima stagione per andare là in quel tempo. In Africa e in India, e in molti luoghi diversi!

32. Dalle isole Hawaiane, hanno telefonato circa dieci volte consecutive per un risveglio. Gli Uomini Cristiani d'Affari vogliono andare là, e fare un ordine per allestire una sala affinché parli loro quella mattina, e dunque cominciare un risveglio nelle Hawaii.

33. Così, il mondo intero è diventato la nostra parrocchia, vedete, il mondo intero. E noi siamo i Suoi servitori.

34. Così ricordate, amici, che questa può essere l'ultima sera, questo può essere l'ultimo anno, oppure può essere l'ultima generazione, vedete? Noi non lo sappiamo. Tuttavia, ad ogni modo, noi sappiamo questo, che coloro che sono in vita sanno che devono morire. *"È stabilito che un uomo muoia una volta, e dopo c'è il giudizio"*. E se qualcuno qui stasera, che non è pronto a incontrare ciò, e non ha questa benedetta speranza, possa questa essere la sera in cui tu farai la tua decisione per il Signore Gesù, una volta per tutte, per l'eternità. Ora vogliamo pregare.

35. Nostro Padre Celeste, noi vogliamo ringraziarTi dal profondo del nostro cuore, sapendo che stiamo aspettando qui, senza essere affatto agitati; non importa quante bombe atomiche essi fabbricano, e quanti funzionari pubblici piazzano per osservare i progetti, il mondo è ansioso e tremante. Noi riposiamo su questa benedetta speranza che abbiamo. Noi abbiamo fiducia nell'opera di Dio compiuta al Calvario, per mezzo di Cristo. Sapendo questo, che dopo che questo tabernacolo terrestre si dissolve, noi ne abbiamo uno che aspetta laggiù; di gran lunga più glorioso, dove non ci sono pene né sofferenze, né malattia. Nessuna vecchiaia lo colpirà, né un capello grigio, né una ruga, ma lì saremo per sempre giovani.

36. La benedetta Bibbia, la quale non può dire nient'altro che la Verità, ci ha dato questa benedetta certezza. E lo Spirito Santo, è pure un testimone, porta la medesima testimonianza. I nostri cuori bramano per quello. E noi sappiamo che la Bibbia dice così a noi, che è la Parola di Dio, i semi che sono piantati in questo terreno fertile ci lasciano riposare su questa speranza.

37. Dio, io prego affinché Tu possa toccare ogni persona stasera, lontana da Cristo. E portarli vicino a questo meraviglioso cammino. Guarisci gli ammalati seduti qui stasera, Signore. Senza dubbio, ci sono in mezzo a noi molte persone che sono legate da malattie. E noi preghiamo affinché Tu possa guarire ognuno di loro.

38. Ora veniamo alla Parola, Padre. **Prendi la Parola la quale è la linea della vita. La base, Signore, di tutta la civiltà.** Noi preghiamo affinché lo Spirito Santo possa prendere ogni Parola e darla al cuore secondo il nostro bisogno. E che possiamo avere comunione intorno alla Parola. Perché noi chiediamo ciò nel Nome di Gesù. Amen.

39. Per una breve lettura dalla Scrittura, stasera, solo per un breve testo, per cercare un contesto, e andare subito dritto alla Parola, così possiamo avere la comunione. Domani essendo lunedì, io lo so che a noi non piace pensare a queste cose, di dover ritornare al lavoro, tuttavia ciò sta di fronte a noi. E molte volte, sapete... Ma, dopo tutto, questo è più importante di quanto lo sia il lavoro e qualsiasi altra cosa. Comprendete? Poiché, il tuo lavoro un giorno cesserà, e tu cesserai con esso. Ma se tu hai Vita Eterna, tu non avrai mai una fine. Essa è eterna, una vita che continua, perpetua. Pensate a ciò. Una vita perpetua, che non ha fine. Mentre gli "eoni" del tempo trascorreranno, tu sarai ancora là. Così, proprio per pochi giorni qui sulla terra, il lavoro non ha così tanto valore. Ci aiuta soltanto nel corso della vita, compriamo il nostro cibo, e così via, mangiamo, perché dobbiamo avere ciò. [Eone: unità di tempo corrispondente a un miliardo di anni. - Ed.]

40. Ora in I° Corinzi al 10° capitolo, cominciando dal 12° versetto.

12. *Perciò, chi pensa di stare in piedi, guardi di non cadere.*

13. *Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana; or Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché la possiate sostenere.*

41. Che meraviglioso versetto! Possa il Signore aggiungere la sua benedizione a ciò. **FACENDO UNA VIA**, sarà quello su cui parlerò stasera. Possa Egli aggiungere la Sua benedizione alla Sua Parola, mentre noi adesso ascoltiamo la Parola.

42. La mia opinione è che la Parola, la quale è la base, è la cosa che rimane. Molte volte nei miei servizi di guarigione, io cerco, perfino dopo che gli insegnamenti sono terminati, io cerco di ritornare e prendo la Parola e pongo un fondamento.

43. Alcune sere fa, io ho ricevuto una lettera di critica, la quale era molto fine. Un uomo che mi diceva: "Fratello Branham, tu sei ancora soltanto un ragazzo". Disse: "Io predicavo il Vangelo prima ancora che tu fossi nato". E lui disse: "Tutti i miei quarantasei anni, ma tuttavia..." Lui era un'insegnante di qualche scuola biblica. Lui disse: "Tuttavia un uomo come te, che insegna alla gente, e tuttavia fa quell'osservazione che tu hai fatto l'altra sera". Disse: "Io credo che sia ridicolo". Disse: "Tu dici che il diavolo non ha il potere di guarire". Disse: "Può darsi, che se io ti dicessi che il diavolo ha il potere di guarire...". Disse: "Dunque tu mi chiederesti se io ero presente, dato che ne sono a conoscenza". Disse: "Io vorrei dirti". Disse: "Nella nostra città, c'è una donna che vive là, la quale ha un cattivo spirito. E le persone vanno da lei per la guarigione". Disse: "Lei tira dei capelli dal loro capo, e pompa sangue dalle loro vene, e lo mette in questi capelli. Scende al fiume, e getta questa cosa alle sue spalle, e non guarda indietro. Se lei guarda indietro", disse: "allora le malattie rimangono con quella persona. Tuttavia lei deve gettare ciò nel fiume, come se ciò fosse l'oblio, e si allontana". E disse: "Il 60% delle persone che abbiamo contato sono guarite". Disse: "Dunque, se il diavolo non può guarire che ne è di questo?"

44. Così io risposi a lui. Dissi: "Mio caro fratello, con tutto il dovuto riguardo ai tuoi anni",

vedete, "con tutto il dovuto riguardo ai tuoi anni d'insegnamento, tuttavia io vorrei ora dirti che Gesù Cristo disse che il diavolo non ha il potere di guarire. E se Gesù disse ciò, quello per me è sistemato. Egli disse: *'Se satana caccia satana, allora il suo regno è diviso ed ha una fine'*. E lui non può cacciare satana. Allora tu mi chiederai, perché quelle persone furono guarite? Ebbene, non è la persona. La strega non ha niente da fare con ciò, non più di quanto io abbia da fare con ciò, oppure qualche altra persona. È la gente che si accosta, e credono di venire per la via provveduta da Dio per la loro guarigione. È la loro fede personale in Dio, che reca la guarigione. Vede? Quella è la maniera in cui essi credono di accostarsi. Non si tratta della strega, non più di quanto lo sarebbe qualsiasi uomo". Sì.

45. Così, perciò, il Vangelo può solo guidare, oppure può solo stendersi come la Parola di Dio viene insegnata. E gli uomini basano le loro speranze sull'eterna Parola di Dio. *"La fede viene tramite l'udire, e l'udire tramite la Parola"*.

46. Il dottor Adair, qui in città, un mio caro amico, mi disse una volta, lui disse: "Billy, tu non credi che se la gente avesse fede di toccare quell'albero lì fuori, essi otterrebbero gli stessi risultati?"

47. Io dissi: "Come puoi avere fede in quello? Se tu non puoi avere la stessa quantità di fede, per credere credendo che quella era la via provveduta da Dio, per cui tu tocchi l'albero, e ciò lo farebbe, allora essi possono farlo. Tuttavia chi ha ricevuto fede nell'albero?"

48. Io ho fede in quello che Dio dice, e prendo semplicemente quello. Così la fede non è edificata sopra le sabbie mobili di concetti d'emozione. Ma la fede è edificata sopra il modello dell'eterna Parola di Dio, la Roccia dei secoli. Ecco dove la fede prende il suo solenne luogo di riposo e non si muove, quando essa è edificata proprio là.

49. Dunque, facendo una via. Io non credo che Dio vada di corsa nel Suo ufficio così per caso. Io non andrei di corsa nel mio, tu non andresti di corsa nel tuo. Gesù non morì al Calvario solo per dire: "Bene, forse la gente ora si sentirà dispiaciuta per me, essendo che Io vengo, vado sulla terra e prendo la forma di carne. Ed essi vorranno realmente essere salvati, forse, se essi vedono come pietosamente Io muoio". Dio non fa quello. Gesù morì per uno scopo, e quello era di salvare quelli che Dio aveva preconosciuto che sarebbero stati salvati. Proprio così. Dio sapeva che qualcuno si sarebbe salvato, e doveva esserci una preparazione, oppure una via fatta per loro per essere salvati. Se non c'era, la salvezza non sarebbe stata possibile.

50. Così, Dio, preconoscendo quelle persone che sarebbero state salvate, conoscendo chi essi erano, Lui ha disposto un piano. Ora tu mi dirai: "Fratello Branham, dunque Dio conosce esattamente chi sarà salvato?" Esatto. "Bene, perché Essa dice: *'Lui non vuole che alcuno perisca?'*" Lui non vuole. Egli non vuole che alcuno perisca, ma che tutti si possano ravvedere.

51. Tuttavia, per essere Dio, Lui doveva conoscere chi avrebbe fatto ciò, oppure Lui non sarebbe Dio, Lui è Onnipotente, Lui è Onnipresente. Lui è Onnisciente. Egli conosce ogni cosa. Lui è in ogni luogo, e in modo potente. Così, la preconnoscenza fa guardare indietro e dice che Egli prevede questo, e conobbe ciò, quello è il motivo per cui Lui poteva dire quale sarebbe stata la fine, sin dal principio.

52. E, perciò, conoscendo tutti questi meravigliosi giorni in cui noi stiamo vivendo adesso, e restare in piedi e testimoniare, e vedere le cose che noi vediamo adesso, Dio doveva fare una preparazione per questo.

53. L'altra sera, ero così sbalordito. Una piccola donna si avvicinò al palco. Quel grande luogo da 300.000 dollari, e lei aveva un pò di trucco sul viso. Lei stava lì in piedi e cominciò a tremare. Io dissi tramite lo Spirito Santo: "Tu sei una Luterana". Lei disse: "Sissignore".

54. Ed io dissi: "Tu sei qui affinché si preghi per te. Il motivo per cui tu cammini in quel modo, è perché entrambe le ginocchia si sono rotte". Io dissi: "Ciò è stato causato da un incidente d'auto, e la macchina in cui tu stavi guidando, quattro anni fa". Lei disse: "Questo è vero".

55. Io dissi: "Lui ti sta curando perché nelle ginocchia, l'osso è diventato tubercolare, e persino la carne intorno all'osso è putrefatta". Lei disse: "C'è una speranza per me?"

56. Dissi: "Il tuo dottore è una persona di statura bassa, calvo e porta gli occhiali". Lei disse: "Quello è giusto".

57. Io dissi: "No, signora. Nessuno può aiutarti adesso. Tuttavia tu puoi aiutare te stessa tramite le benedizioni provvedute da Dio per te".

58. Dissi: "Quello dipende se ti accosti al Signore Gesù". Lei disse: "Puoi tu aiutarmi?" E lei disse: "Io adesso credo con tutto il mio cuore".

59. Io dissi: "Il Signore ti ha guarito, sorella. É IL COSÌ DICE IL SIGNORE. Tu sei guarita".

60. Lei disse: "Mister Branham, io non sono stata capace di inginocchiarmi, da quattro anni". Mentre piangeva, stava lì in piedi sfregandosi le mani. E un grande auditorio di gente piangeva, osservandola; Luterani, Presbiteriani. Io dissi: "Perché non scendi all'altare e t'inginocchi?"

61. Lei disse: "Lasciami inginocchiare proprio qui, proprio dove sono stata guarita". Lei non aveva fatto un passo, tuttavia sapeva che era guarita. Qualcosa ebbe luogo. Vedete? Lei lo sapeva. Non c'era alcun dubbio riguardo a ciò. Io dissi: "Inginocchiati".

62. E per la prima volta in quattro anni, con entrambe le ginocchia rotte e callose di sopra, furono rifatte, le ossa unite; quella donna, come una giovane donna, si piegò sulle sue ginocchia con le lacrime che scorrevano dalle sue guance, e alzò le mani a Dio. Bene, si alzò da lì, proprio così disinvolta, come una ragazzina, e si allontanò dal palco. Che cos'era ciò? Dio aveva fatto una via per quello.

63. Dunque, Lui manda dottori, proprio così. E i dottori sono molto bravi, ed essi fanno tutto quello che possono fare. Tuttavia Dio ha fatto una via. Proprio così. Vedete? Dopo che il dottore ha fallito, nella Sua via, la via di Dio è molto più in alto della nostra via. Quella è una cosa meravigliosa!

64. Dunque, pensate, stasera, che voi ed io... Non vorrei pensare questo, tuttavia noi per natura eravamo in realtà come maiali. E, stasera, dobbiamo diventare santi. Qualcosa deve essere fatto. Dunque, noi non possiamo andare in cielo, come maiali. Noi dobbiamo andare in cielo come santi, così una preparazione doveva essere fatta per questo.

65. E Dio ha dato ciò in modo così meraviglioso nel Vecchio Testamento. Nel Libro dei Numeri, all'incirca nel 20° capitolo, e in Esodo 36°--32°, e noi scopriamo che nel giorno dell'espiazione, Dio nei simboli, preannunciò cosa Lui avrebbe fatto, nel contro simbolo, quando Lui venne, il quale era Cristo.

66. Al sommo sacerdote fu comandato di prendere due caprette, e portarle dentro per l'espiazione, un'offerta, e una giovenca della sua stessa famiglia. E molti di voi lettori qui, e studiosi della Bibbia, sapete cos'erano quelle espiazioni. Dunque, una capra... Doveva

essere tirata a sorte. E la sorte cadeva su una capra, essa moriva, e allora il sangue di questa capra veniva posto sull'altra capra, con le mani del sommo sacerdote, che confessava i peccati del popolo, sulla capra che era in vita. E dunque, un uomo che era degno, prendeva la capra che era in vita sotto il suo braccio, e andava via nel deserto dove la capra sarebbe perita in un posto isolato, in un posto lontano. E mai più in quella condizione, di ritornare di nuovo nella sua propria famiglia, ma di essere isolata per sempre, portando via i peccati del popolo.

67. Ora, io so che molti studiosi, forse, sono seduti qui. E specialmente gli Avventisti, essi dicono che: "Una capra era Cristo, e l'altra era il diavolo". Ora, fratelli, io ho una veduta un pò diversa riguardo a ciò. Noi non possiamo sacrificare al diavolo. **Entrambe le capre rappresentavano Cristo.** Cristo è il nostro... Lui sanguinò per i nostri peccati e Lui stesso li portò via. Il diavolo non può portare i miei peccati. Cristo è Colui che porta i nostri peccati. Ricevete ciò, allora la vostra fede non si sposterà. Cristo è Colui che porta i nostri peccati, ed i peccati del mondo.

68. Cristo era l'animale morente alla croce, ascoltate: *"L'Agnello immolato sin dalla fondazione del mondo"*. E noi avevamo soltanto i simboli, sapendo che quello che è reale un giorno sarebbe venuto.

69. Perché Lui fu immolato sin dalla fondazione del mondo? Perché, Dio percepì nella Sua mente, come sarebbero state le cose, e come sarebbe stata la chiesa, e come sarebbe stata ogni cosa, e Lui pronunciò la Parola. E quando Dio pronuncia la Parola, ciò è praticamente fatto, proprio allora, così Lui fu immolato sin dalla fondazione del mondo. Comprendete? [L'assemblea dice: "Amen" - Ed.]

70. Quando tu arrivi a questo ora, e lasci che la tua fede riposi solennemente; non sopra un uomo, non sopra teologie d'uomini, non sopra chiese denominazionali, per quanto buone siano, per quanto buono l'uomo sia. Lascia che la tua fede riposi soltanto nell'opera compiuta da Cristo al Calvario, per entrambi il peccato e la salvezza. Comprendete?

71. Notate, Cristo venne, e Lui era l'animale morente, perché Lui era già stato (nella prefigurazione) immolato prima della fondazione del mondo. Comprendete? Dio parlò e disse che sarebbe stato così. Dunque, quando Dio parla, ciò è per sempre confermato nel Cielo.

72. Ecco dove tu dovresti aver fede. Se tu credi che questa sia l'immutabile Parola eterna di Dio, quando ogni precetto che è stato annunciato nella Parola di Dio è un Seme. E ogni cosa che Dio ha annunciato, nella Parola, è già confermato nella Gloria. Ed è stata data a te per agire in conformità. Così non aver paura di prendere alcuna frase della benedetta Parola eterna di Dio, e ancorarla nel tuo cuore. Dunque, essa deve stare nel terreno.

73. Ora, per esempio, se io prendo un chicco di grano e lo metto in una pietra pomice oppure qualcosa come quella, esso forse non crescerà, perché il tipo di terreno è sbagliato. Ma se esso entra in un buon terreno fertile, esso crescerà così certo come esso è piazzato lì dentro. E quando la Parola...

74. Eccolo qui! Quando la Parola di Dio cade in un cuore pieno di fede, essa deve proprio crescere. Essa vi rimane aggrappata. Quello è il motivo per cui quella donna rimase lì in piedi, con entrambe le ginocchia calcificate in quel modo, nei sedimenti, e le ginocchia rotte, entrambe erano macerate, e le ossa putrefatte e tubercolari, e pure la carne. Lei non ebbe paura di piegare le sue ginocchia. Perché? La Parola era caduta nella fede. Spuntò! Comprendete ciò?

75. Dio, prima della fondazione del mondo, disse che Cristo sarebbe stato qui. E Lui sarebbe stato ucciso, morto, l'innocente per il colpevole. E quando Dio parla, è già

confermato quando Dio l'annuncia.

76. Ora, prima che ci possa essere una parola, ci deve essere un pensiero, perché una parola è un pensiero espresso. E dunque se Dio, nella Sua mente, percepì queste cose, allora Esse erano nella Sua mente. Dunque, Lui le annunciò, ed Esse sono praticamente compiute quando Dio le annuncia, perché Lui è infallibile e non può fare nient'altro.

77. Dunque, l'atteggiamento di Dio. Se Dio salvò i peccatori là dietro, sulla base di accettare l'offerta del sacrificio arso, il sacrificio provveduto, Lui deve fare la stessa cosa oggi, oppure Lui fece un errore quando accolse il primo uomo tramite ciò. Se Dio guarì gli ammalati là dietro sulla base del sangue versato di un animale, sulla base dell'espiazione, Lui deve fare lo stesso oggi, oppure Lui aveva sbagliato quando guarì la prima persona. Vedete? Lui non può cambiare.

78. Noi cresciamo. Noi maturiamo. Noi troviamo cose migliori. Noi indossiamo vestiti migliori, guidiamo un'automobile migliore. Noi facciamo progressi.

79. Ma Dio non può progredire in alcun modo, perché Lui era perfetto sin dall'inizio. **E la perfezione non può più fare progressi; essa è già perfetta. Amen.** Così Lui non deve dire: "Bene, questa è un'epoca diversa, noi abbiamo un pensiero migliore adesso". Se sarebbe così, Lui non potrebbe essere Dio. Dunque, se Lui è Dio, cosa disse là dietro, Lui deve rimanere con ciò, perché Egli era perfetto lì ed è perfetto ora. Comprendete? Dunque, Lui non può fare progressi. Egli non può... Bene, io intendo dire, Lui non può migliorare le cose. Fare questo un pò... Dire: "Questo sarà un pò meglio". Tu dici: "Che ne è del vecchio agnello, e di questo Agnello?"

80. Quello era un simbolo, aspettando Questo, e Lui disse che era così. Lui parlò dell'Agnello immolato sin dalla fondazione del mondo, nel principio. *"Io metterò inimicizia tra il suo Seme e il seme del serpente"*. E dunque nell'attesa che la pienezza del tempo venisse, Dio diede un'espiazione per il peccato, tramite il sangue versato dell'agnello, puntando avanti.

81. Lui ha dato la stessa cosa attraverso la luna, la notte, essendoci il sole di giorno. La luna essendo un'ombra del sole, o per meglio dire il sole brilla sulla luna, facendo un'ombra. La luna e il sole sono marito e moglie. E mentre il sole è andato via, esso manda la sua luce sulla luna, per darci una luce più piccola finché il sole arriva. E quando il sole arriva, la luna svanisce.

82. E Cristo è il sole che è andato nella Gloria, e brilla sulla Chiesa, con lo stesso tipo di Luce che brillava quando Lui era qui. E la Chiesa è la Luce del mondo finché Gesù viene e ciò si fonderà insieme. Come la luce della luna e la luce del sole diventano una luce, quando appaiono insieme. E quando Cristo e la Sua Chiesa verranno insieme, nel grande Millennio, essi saranno Uno.

83. E oggi: *"Voi siete la Luce del mondo"*. Nella Sua presenza... O piuttosto in Sua assenza, Lui ti dà la Luce con cui brillare, mentre Lui è qui. Tutte le vecchie cose, tutte le cose terrene, sono un simbolo di quelle Celesti.

84. Perfino i ragni, e le lucertole, e i serpenti, e così via, sono solo simboli di spiriti malvagi, che vengono riflessi. Perché il cancro è stato chiamato cancro? Perché esso ha la forma di un granchio. E la parola cancro significa "granchio".

85. Dunque, vedete, tutte quelle cose erano simboli e ombre. Così, il capro espiatorio che era portato via nel deserto, in un luogo isolato, separato dai suoi cittadini, e portava i peccati del popolo sul suo capo, era un simbolo di Cristo separato da Dio, e fuori dalla Sua Presenza, e portò i nostri peccati all'inferno. E lì Dio non permise che Lui... Davide

disse: *"Io non permetterò che il mio Santo veda la corruzione, né lascerò la Sua anima nell'inferno"*. E il terzo giorno, risuscitò di nuovo per la nostra giustificazione. Tuttavia Lui tipificò la capra, il capro espiatorio, e pure la capra per l'offerta per il peccato. Dio fa una preparazione, e provvede una via!

86. Dio ha sempre fatto una via di scampo, ogni volta. La malattia t'imprigiona all'angolo. Satana ti blocca in un posto dopo che tu diventi un Cristiano.

87. Forse tu sei stato un giocatore d'azzardo. Comprendete? Le carte sono sul tavolo. "Vieni avanti John, noi sappiamo che ciò è in te". Satana è lì per tentarti. Tuttavia Dio, ogni volta, farà una via di scampo se tu l'accetterai.

88. Forse tu sei stato un ubriacone, e il bicchiere è sotto il tuo naso. "Ora, vieni avanti, John". Dunque, se tu presterai attenzione a quella voce, tu andrai di nuovo proprio dritto lì fuori nel tuo pantano.

89. Tuttavia Dio è sempre là. Volgi la tua mente verso il Cielo, e guarda verso il Calvario, e di: *"Benedetto Spirito Santo, vieni da me. Io sono nel bisogno"*. Osserva cosa accade. Dio farà una via di scampo, ogni volta, perché Lui la vuole fare. Dio ha sempre fatto ciò.

90. Ed ora notate. Prima della distruzione del mondo, quando gli uomini erano peccaminosi, e la gente del mondo era peccaminosa, Dio fece una via di scampo per quelli che desideravano scampare tramite essa. Dio aveva preparato un'arca. Noè costruì un'arca, preparò quest'arca in disparte, per preparare una via. Ascoltate. Per una via di scampo, l'ira e il giudizio di Dio si era accumulato nei cieli, per essere riversato sopra una nazione peccaminosa e gente peccatrice, che rigettò ciò, e ostinatamente camminavano contro i comandamenti di Dio. Ogni volta che questa ira si sta accumulando nei cieli, per essere riversata sulla gente, nel giudizio, la misericordia di Dio fa una via di scampo per quelli che desiderano camminare in essa. La via di scampo!

91. Noi stiamo per arrivare di nuovo ad un punto dove i giudizi si stanno accumulando. E se avvenne in quel tempo antediluviano, quanto più oggi, quando la fine della storia del tempo, quando la fine della storia delle nazioni, sta per arrivare al culmine! Quanto più l'ira di Dio si sta accumulando sopra milioni di persone, poiché il peccato ha impregnato il mondo, ed esso barcolla come un uomo ubriaco... È andato al di là della luna e le stelle, fino a raggiungere i--i vestimenti di Jehovah, di Sabaoth. ["Dio degli Eserciti" in ebraico. - Ed.]

92. Dunque, esso sta barcollando sotto il peso della sua stessa teoria fatta dall'uomo, della sua stessa protezione, delle sue stesse teologie. *"Essi hanno preso i Comandamenti di Dio e li hanno resi senza effetto, tramite l'insegnamento delle loro tradizioni umane. Amando la lode degli uomini più che la gloria di Dio"*. I nostri insegnanti sono diventati tiepidi, e si basano sull'unirsi alla chiesa, e dicono: "Quello va benissimo, finché tu appartieni alla chiesa. Soltanto dimentica ciò".

93. Tuttavia, fratello, Dio ha fatto una via di scampo. E tu devi venire alle condizioni di Dio, e quello è tramite Cristo Gesù il nostro Signore. Nessun'altro fondamento può essere posto tranne quello che è già stato posto, nessun'altro. Edificare sopra qualche altro fondamento, è come stoppia e fango, le inondazioni lo spazzeranno via, e grande sarà la rovina. Ma Gesù disse: *"Sopra questa roccia, Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno su di essa"*. Cos'è ciò su cui Lui edifica sopra? Sulla spirituale verità rivelata che Lui è il Figlio di Dio. *"Chi dicono gli uomini che Io, il Figlio di Dio sia?"*

94. *"Alcuni dicono Elia, e alcuni dicono Mosè, e altri dicono Giovanni il Battista, e così via". "Ma voi chi dite che Io sia?"*

95. Senza esitazione, senza prendere una seconda... Ascolta, peccatore. Quello è il modo

in cui tu ricevi ciò. Egli era stato con Lui; sapeva cosa Lui era. E dunque, prima che egli potesse persino pensare la seconda volta, lo Spirito Santo lo afferrò, e lui disse: *"Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente..."*

96. Lui disse: *"Tu sei beato Simone, figlio di Giona, perché carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Tu non hai imparato questo da qualche teologo. Tu non vieni da un seminario. Ma il Padre Mio che è nel Cielo te l'ha rivelato. Sopra questa roccia, Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno su di essa"*.

97. Le inondazioni possono venire, e le bombe atomiche possono cadere, ed ogni altra cosa, tuttavia colui che è al sicuro in Cristo cavalcherà sopra la tempesta atomica, lo stesso come Noè fece nel diluvio, al sicuro dentro l'arca. Lascia che la tua fede cada una volta in quello, e vedi cosa accade; sulla roccia solida di Dio, sui simboli. Dio fa ogni volta una via di scampo. Lui deve fare una via di scampo. Quando il tempo strategico arriva, Dio è il Dio, Jehovah-jireh.

98. "Jehovah-jireh" significa: "Il Signore provvederà Lui stesso un sacrificio", oppure: "Il Signore provvederà Lui stesso una via di scampo". Dio può provvedere ciò perché Lui è il Creatore. E Dio, una volta per tutte, al Calvario (Amen), lì, lì quando gli Arcangeli del Cielo, quando tutti i demoni tremavano, quando la terra ebbe un esaurimento nervoso e le tombe furono scosse, e quando il sole ebbe uno sconvolgimento e rimase sospeso laggiù e si oscurò. Quando la luna e le stelle saranno scrollati da i loro posti, i redenti di tutte le Epoche verranno, riconosceranno quell'ora.

99. Quando il Figlio di Dio morì, spogliò satana di ogni potere. Perfino la morte, e l'inferno, la tomba, e ogni timore, furono inghiottiti lì al Calvario. Quando Lui pagò il supremo prezzo e quando l'Agnello morì, e i peccati furono piazzati su di Lui, Lui era il portatore del peccato, li portò all'inferno laddove essi appartenevano. E Dio Lo risuscitò il terzo giorno. E credendo ciò, noi siamo giustificati per fede, sulla base del Sangue versato del Signore Gesù Cristo. Amen. Dio fa una via di scampo.

100. Oh, fratello, quando tu odi il suono di un'ambulanza, ogni volta che tu ne odi una, ciò è un segnale che tu stai per andare in quella direzione. Ogni volta che tu attraversi un cimitero, quello è un segnale. Tu stai andando in quella direzione. Ogni volta che una ruga appare sul tuo viso, e un capello grigio sul tuo capo, quello è un segnale. Tu stai andando in quella direzione.

101. Non meraviglia, dunque, che Paolo poteva dire con quella reale speranza così radicata e fondata in lui. Quando lui arrivò alla fine della strada, disse: *"Ho combattuto il buon combattimento. Ho finito la corsa. Ho serbato la fede. D'ora in poi, c'è una corona di giustizia preparata per me, il Signore, il giusto Giudice la darà a me in quel giorno, non solo a me, ma a tutti quelli che amano la Sua apparizione"*.

102. Ebbene, tu sei stufo e stanco di questa vita. **E tu ami l'apparizione del Signore Gesù più di quanto tu ami il tuo cibo in tavola, oppure tua moglie, oppure i tuoi figli, allora c'è una corona preparata per te. Non una corona, una corona d'oro messa sul tuo capo. Ma un corpo, libero dalla sofferenza, coronato nella gloria di Dio, coronato nell'immortalità di Gesù Cristo. Ecco cosa c'è messo da parte per te, che il Signore, il giusto Giudice ti darà in quel giorno.** Ecco il giorno che noi aspettiamo. Dio ha fatto una via di scampo per ognuno di noi. Certamente Lui l'ha fatto.

103. Quando Daniele il profeta, il figliolo di Dio, fu gettato nella fossa dei leoni. Ci fu un tempo in cui Daniele, essendo fedele, apriva le sue finestre e non aveva paura di quello che il re aveva detto. E quando il... Pregò, senza badare cosa fosse l'editto. Daniele pregava comunque, guardava verso Gerusalemme e pregava. Se gli uomini guardavano

verso Gerusalemme e pregavano, la città dove il sacrificio veniva offerto... Quello è il motivo per cui Daniele guardava in quella direzione e pregava, perché il Signore aveva già detto: *"Se il popolo si trova in distretta, e guarda verso questo luogo santo, e prega, allora lo ascolterò dal Cielo"*, quando Salomone consacrò il tempio.

104. Quello è il motivo per cui Giona ebbe quella fede, quando lui aveva le piante marine avvolte intorno al collo, e stava nel vomito, nel ventre della balena, laggiù in fondo all'oceano, con il mare in tempesta. Lui disse: *"Esse sono tutte falsità. Tuttavia, ancora una volta guarderò al Tuo tempio santo, Dio"*. Dio fece qualcosa. Lui fece una via di scampo per Giona. Cosa Lui fece, nessuno lo sa. Quello è il segreto di Dio.

105. Tuttavia, non importa se ciò era impossibile, Dio può cambiare le circostanze. Lui può fare diventare una cosa impossibile probabile. E non solo probabile, ma può fare di ciò una realtà, quando gli uomini prendono Dio in parola e accettano la via che Dio ha provveduto per l'uomo.

106. Dio fece qualcosa. Lui può aver messo una tenda d'ossigeno laggiù. Io non so cosa Lui fece nel ventre di quella balena, tuttavia tenne Giona lì dentro per tre giorni e tre notti, come un simbolo, che Cristo sarebbe stato posto senza ossigeno nelle viscere della terra, e il terzo giorno Lui sarebbe venuto di nuovo fuori. Quello era un simbolo. Lui fa una via di scampo. Lui la farà sempre.

107. Quando Daniele stava lì in piedi, e i leoni vennero di corsa da lui, non c'era paura nel cuore di quel vecchio santo. Tuttavia lui stava lì in piedi, e Dio non aveva terminato con lui. E prima che i leoni l'afferrassero, un Angelo si distese davanti a loro, senza dubbio la stessa Luce ardente che apparve a Saulo di Tarso, sulla via di Damasco.

108. Una grande luce brillò. Ed essi guardarono, e non sapevano cosa stesse accadendo. E Saulo cadde dal suo cavallo. E una Voce venne fuori dalla Luce, dicendo: *"Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?"* Disse: *"Chi sei Signore?"* Lui disse: *"Io sono Gesù, che tu perseguiti"*.

109. Furono i figliuoli Ebrei che erano rimasti fedeli alla promessa di Dio, che furono posti laggiù nella fornace infuocata o piuttosto in Babilonia, andarono nella fornace infuocata. C'era un passo tra loro e la morte.

110. Quanto più ciò può essere per le persone qui stasera. Vi può essere un giorno tra te e la separazione eterna. Tu devi prendere la tua decisione adesso. La via è stata provvoluta per te se tu l'accetterai. *"Un passo"*, disse Jonathan a Davide, quando essi scoccarono la freccia dall'arco: *"Un passo tra me e la morte"*.

111. E un passo tra loro e la morte. Tuttavia proprio in quel momento cruciale, Dio provvide una via di scampo, e Lui mandò nella fornace infuocata il Signore Gesù Cristo, e allontanò il fuoco da loro.

112. Fu Enoc, di cui si dice che egli camminò con Dio per trecento anni ed ebbe la testimonianza che: *"piacque a Dio"*. Lui aveva fiducia che non *"avrebbe visto la morte"*. Come poteva Dio fare ciò? Non c'era un aereo in quei giorni, per portarlo via. Tuttavia Dio provvide una via, un mutamento, che prese Enoc dalla terra alla Gloria, senza provare la morte.

113. Fu Elia che attraversò il fiume Giordano quel giorno, per dividerlo da un lato all'altro. E quando Elia era pronto ad andare in Cielo, senza morire, Dio provvide una via per lui. Non un aereo, ma Lui mandò un carro di fuoco, guidato da cavalli di fuoco. Dio provvide una via, in quel momento, una via per scampare dalla morte.

114. Credo che sia stato Mosè, che guidava i figliuoli d'Israele, seguendo la Colonna di

Fuoco, attraverso il deserto. Fu Mosè che resistette fino alla fine. Fu Mosè a centoventi anni, dopo ottant'anni di servizio a Dio, che stava lì in piedi sul monte e guardò verso la terra promessa, con le lacrime che scorrevano dalle sue guance, da un vecchio uomo di centoventi anni. Lui dovette attraversare macchie di roveti. Lui dovette passare a guado acque profonde. Lui dovette gustare il calice amaro, il calice d'amarrezza e dolore. Lui dovette restare con un popolo disubbidiente, come loro pastore. Lui dovette guidarli da un posto all'altro, e sopportare i loro mormorii. E si gettò nella breccia, e disse: *"Dio prendi me prima di farlo a loro"*.

115. Fu Mosè che stava lì in piedi, come un vecchio uomo, sapendo che in ogni aspetto lui era un simbolo di Cristo, sapendo che in qualche modo, Dio certamente lo avrebbe preso, perché d'altronde Egli lo aveva allevato come un simbolo di Cristo. Lui era nato come profeta, così come Cristo. E non solo un profeta, ma un capo, e così via. Lui fu nascosto tra i giunchi di palude, così come Cristo fu portato in Egitto. Lui era un legislatore, che rimase nel Sinai, come Cristo che stava sul monte degli Ulivi. In ogni aspetto, lui era un simbolo di Cristo.

116. E quando lui diventò vecchio, e la morte lo guardò fisso sul viso, come sarebbe mai risorto? Ma proprio quando arrivò il momento cruciale, Dio provvide una via. Quando il respiro lo stava lasciando gorgogliando nel suo collo, lui guardò, posta al suo fianco c'era la Roccia. Dio provvide una Roccia. La Roccia era Cristo Gesù che stava nel deserto. Mosè resistette fino alla Roccia.

117. Dio dammi grazia di resistere per la stessa cosa. E quando il mio alito di vita sta per essere tratto fuori da questo corpo, lasciami vedere la Roccia stare là.

118. Si avvicinò alla Roccia, e gli Angeli vennero e lo portarono via. Ottocento anni dopo, lui era in Palestina, con Elia, stava lì in piedi a parlare con Gesù, prima della crocifissione. Dio fece una via di scampo.

119. Due grandi cose nell'Antico Testamento, che io posso vedere nelle profezie, due grandi fazioni, erano queste. La gente aspettava il tempo in cui il Messia sarebbe venuto. E dunque, dopo che il Messia venne, essi aspettavano il tempo in cui lo Spirito Santo sarebbe venuto.

120. Alla fine, a tempo debito, tutti i simboli là dietro, che essi ebbero tramite i profeti ed ogni altra cosa, tutti i simboli e le espiazioni che essi avevano, alla fine il Messia venne, e ciò fu sistemato perché Dio aveva detto così.

121. Dunque essi aspettavano un tempo, per *"una grande Chiesa gloriosa che sarebbe stata senza macchia né ruga"*, che avrebbe brillato sulla terra come una stella. Essi aspettavano quel tempo. Come sarebbe avvenuto? Lui era rimasto morto per tre giorni e tre notti. Lui risuscitò di nuovo. Lui apparve a cinquecento persone, e ascese in Cielo. Egli li lasciò qui sulla terra, da soli. Come poteva esserci questa Chiesa gloriosa, quando il Leader era andato via? Dio promise la Chiesa. Come poteva essere la Luce che avrebbe brillato al Suo posto, dopo che Lui era andato via?

122. Quando Lui disse lì: *"Ancora un pò di tempo, e il mondo non mi vedrà più; tuttavia voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, perfino in voi, fino alla fine del mondo. Le cose che Io faccio le farete pure voi Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto"*.

123. Come potevano essi fare ciò, con Cristo assente da loro? Come potevano fare ciò, quando Dio aveva dato loro la promessa? Tuttavia, osservate, Dio provvide una Pentecoste, quando lo Spirito Santo, in Persona, scese e prese il comando del corpo dell'uomo mortale dopo che essi erano stati purificati tramite l'espiazione del Signore

Gesù Cristo. E lo Spirito Santo prese il controllo di quelle persone, e li mandò avanti accompagnati da segni e prodigi e miracoli. Dio provvide una via. Essi non potevano farlo da loro stessi. Essi erano uomini come te e me. Come potevano essi fare ciò? Essi non potevano farlo. Tuttavia Dio provvide una via di scampo.

124. Quando essi erano nella stanza di sopra, essi pensavano che le persone si sarebbero fatto beffe di loro. Essi pensavano che avrebbero avuto questo, quello oppure quell'altro. Essi avevano tutte le finestre chiuse, e le porte serrate. Come potevano fare ciò? Essi erano codardi; senza spina dorsale, avevano l'ossatura debole dei "polli" e non la spina dorsale "forte" del vero Spirito Santo. Essi avevano le porte serrate. Essi avevano paura. Essi si vergognavano di uscire fuori e stare di fronte al pubblico. Come potevano fare ciò?

125. Ma Dio mandò una Pentecoste, il battesimo dello Spirito Santo. Essi scagliarono le finestre e aprirono le porte, e andarono sulla strada. Dio l'aveva promesso. Quando Dio da una promessa, Dio mantiene la Sua promessa. Lui farà una via di scampo. Lui non permetterà mai che tu sii tentato al di sopra di qualcosa senza che Lui faccia una via di scampo per te. Lui lo farà.

126. Noi siamo qui, noi siamo vissuti in un tempo triste, nuvoloso, piovoso. La chiesa è per metà dentro e per metà fuori. Essi si chiedono come possono fare questo, e come essi possono farlo? Essi non avevano la Luce. Tuttavia il profeta disse: *"Ci sarà Luce al tempo della sera"*. Come poteva avvenire? La Chiesa in questo tempo, quella gloriosa Chiesa che sarà qui sulla terra, quando Gesù verrà per ricevere una Chiesa gloriosa. Noi stiamo ricevendo l'ultima pioggia, l'effusione. Una doppia porzione dello Spirito Santo sta arrivando sulla terra, e sta spazzando ogni nazione, e i fuochi del risveglio stanno bruciando su ogni colle. In Cina, in Giappone, in Corea, l'Africa nera, e dappertutto, lo Spirito Santo si sta riversando sulla gente. Dio fa una via.

127. Come fecero i miei occhi ciechi a guarire? Dio fece una via. Alleluia! Sissignore.

128. Lui farà sempre una via. E per voi qui, che siete sulla terra oggi, voi che state aspettando la consolazione, voi che siete stranieri e pellegrini, siate come Davide.

129. Davide stava per andare alla battaglia. Egli non andava turbato. Lui non andava con una mezza indicazione. Lui non andava pensando forse si farà. Ma aspettò presso il cespuglio di more, finché dopo un pò, c'era un silenzio di tomba, niente si muoveva. Dopo un pò tornò indietro, lui sentì le foglie muoversi, sempre più forte, sempre più forte. Dopo un pò, un vento forte andava davanti a lui. Egli sapeva che era Dio e la santa schiera degli Angeli che andavano davanti a lui. E sguainò la sua spada e cominciò a combattere, e mise il nemico in fuga.

130. Fratello, non saltare e pensare qualcosa quando tu non hai ancora il diritto di andare. Fermati! E vedi che non si tratta di unirsi alla chiesa, né di stringere la mano al predicatore, né di essere battezzato in acqua. Ma si tratta di accettare il sacrificio provveduto da Dio, Gesù Cristo in Persona nel tuo cuore. Lo Spirito Santo andrà davanti a te, come un vento impetuoso, spostando ogni cosa dalla via. Amen. Proprio così. Dunque, siate Cristiani. Voi che siete nella via, siate realmente uomini timorati di Dio.

131. Qui sta per arrivare un risveglio, molto presto, una grande tenda per radunarsi. Io posso proprio vedere ciò. Esatto! Cosa vuoi fare tu? Conduci te stesso.

132. Qui qualche tempo fa, giù nel meridione, lì c'erano persone che solevano passare e comprare schiavi, e così via. Mi è venuta in mente questa breve storia. Mentre essi passavano, per comprare schiavi, essi notavano quelle povere persone che erano state battute. Essi detestavano lasciare il loro paese, perché sapevano che non sarebbero mai più ritornati. La gente negra, era pietoso vedere come venivano trattati.

133. Un giorno, essi notarono un giovane con il petto in fuori. Essi non dovevano batterlo, nossignore. Un mercante si avvicinò e disse: "Lasciami comprare quello schiavo". Egli disse: "Lui non è in vendita".

134. Lui disse: "Bene, cos'è che lo rende così diverso? Lui è il capo in mezzo a loro?" Lui disse: "No".

135. Disse: "Cos'è che lo rende diverso? Tu lo fai mangiare meglio?" Egli replicò: "No. Lui mangia come il resto di loro". Disse: "Cos'è che lo rende così diverso?"

136. Disse: "Io ho saputo che suo padre è il re della tribù. Benché lui si trovi in una terra lontana, tuttavia tira su le sue spalle. Lui è nato in una famiglia reale. Suo padre è un re. Sebbene egli sia uno straniero, suo padre è un re".

Mio Padre possiede case e terre,

Lui tiene le ricchezze del mondo nelle sua mano!

I Suoi forzieri sono pieni di rubini e diamanti, argento e oro,

Lui ha ricchezze incalcolabili.

137. Noi, le persone qui di questo Tabernacolo, hanno l'infallibile prova del risorto Signore Gesù, con un risveglio che spazza la terra, da un umile piccolo luogo come questo, non più di quanto lo era la mangiatoia di Betlemme, e probabilmente più umile. Tuttavia da qui, Dio ha mandato avanti un grande risveglio, che ha tuttavia spazzato decine di migliaia e milioni nel Regno di Dio.

138. Vuoi tu essere un cittadino con noi? Sei tu pronto peccatore, stasera, a gettare a terra la tua vita peccaminosa? Tirare su le tue spalle e unirti a questo rango dell'esercito, di un popolo che marcia avanti, credendo che l'espiazione del Signore Gesù Cristo ci purifica da tutti i nostri peccati. Noi vogliamo pregare, mentre chiniamo i nostri capi.

139. Nostro gentile Padre Celeste, stasera, mentre aspettiamo Te, aspettando che il grande Spirito Santo di Dio si sposti attraverso questo auditorio per fare cose straordinarie. Mentre noi ora siamo pronti, questa sera a prendere la comunione, o Dio Padre, noi preghiamo affinché Tu possa parlare ai cuori dei peccatori, stasera. Lasciali venire, Signore, basandosi non su emozioni, né su qualche triste storia, ma sopra la verace non adulterata Parola di Dio. *"Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia Vita eterna"*.

140. Dio concedi, stasera, che le Parole del Signore Gesù, in San Giovanni 5:24, possano echeggiare in ogni cuore. *"Colui che ascolta le Mie Parole e crede in Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita"*. Possano molti in quest'ora passare dalla morte alla Vita, mentre noi aspettiamo lo Spirito Santo, tramite il Nome di Gesù Cristo.

141. E con i nostri capi chini. Io chiedo, mentre la sorella suona, se... Ogni Cristiano, in preghiera. C'è un uomo, donna, ragazzo, o ragazza, che vorrebbe alzare la mano a Dio, non per me? E dire: "Io alzo la mia mano, per dire a Te, o Dio, io credo che il giudizio è pronto a colpire la terra. E io sono sotto la condanna di questo giudizio. Io debbo essere separato da Dio, dalla presenza della Chiesa, dalla presenza del popolo Cristiano. Io devo essere tormentato per sempre, in un inferno eterno. Tuttavia, stasera, io sento il Tuo Spirito parlarmi, che sono stato scelto da Dio. Perché, Gesù disse, nessuno può venire a Me, a meno che il Padre non lo attiri. E io sento una particolare attrazione nel mio cuore, e adesso voglio accettare Cristo come mio personale Salvatore. E, Dio, io alzo la mia mano a Te, e dico, io adesso accetto il Tuo Figliuolo, Gesù Cristo, il Sacrificio che Tu hai

provveduto, per tutti i miei peccati ed i miei mali. Io adesso alzo le mie mani a Te". Vuoi tu farlo?

142. Uomo o donna, ragazzo o ragazza, qui dentro, in questo momento, vorreste alzare le vostre mani e dire: "Da questo momento io accetto il Signore Gesù Cristo come mio Salvatore". Aspettando un momento per te affinché tu prenda la tua decisione. Alza semplicemente la tua mano. Dio ti benedica ragazzo. Qualcun altro alzi la mano, dica... Dio ti benedica, fratello mio. Benissimo. Tu lo stai facendo a Dio, non a me.

143. *"Così tutti quelli che credettero furono battezzati, e furono aggiunti alla chiesa".* Tremila anime furono salvate.

C'è una fonte ripiena di Sangue.

144. Certamente. Vuoi tu immergerti ora, per fede, dicendo: "Signore Dio, io adesso mi rendo indipendente. Oh, io mi sono accostato all'altare molte volte. Io ho fatto questo, quello, oppure mi sono unito alla chiesa. Io ho cercato di scampare dall'ira a venire. Tuttavia, stasera, io vengo in questa maniera, sulla base di Gesù Cristo che è morto al mio posto, Lui era l'Agnello del sacrificio. Lui era il capro espiatorio. Lui era tutto. E, in Lui, io sono completo. Lui portò i miei peccati. Lui prese il mio posto al Calvario. Lui prese il mio posto sotto l'ira di Dio. Lui prese il mio posto sotto il castigo di Dio. Lui prese il mio posto all'inferno. Affinché io prenda il Suo posto nel Cielo, per diventare un figlio di Dio, io l'accetto su quella base proprio ora. Come peccatore, io credo". [Parte vuota sul nastro. - Ed.]

Quando i peccatori s'immergono in quel Sangue,

Perdono tutte le loro macchie di colpa.

145. Restate in preghiera, chiesa, mentre qualcuno prende la sua decisione per il Signore. Pregate. Cosa perdono? Tutte le loro macchie di colpa. Giudeo, Gentile, schiavo o libero, peccatore o membro di chiesa, sacerdote, dottore, avvocato, chiunque tu sia, perdi tutte le tue macchie di colpa, se credi nel Signore Gesù, accettandolo come Salvatore. Ascolta questo verso, mentre noi cantiamo sommessamente adesso.

Quel ladro morente provò gioia

nel vedere quella fonte.....

146. Alla fine della strada, tutte le speranze sono finite, lì appare una Fonte. Sei tu alla fine stasera, della tua propria volontà?

I peccatori s'immergono.....

Perdono tutte le loro macchie di colpa.

Perdono tutte le loro macchie di colpa,

Perdono.....

147. Ora, Padre Celeste, ogni cosa è nelle tue mani. Un uomo anziano e un giovane ragazzo alzano le loro mani, perché essi cercano di ricevere Te, mentre la Fonte è stata aperta tramite la Parola. Noi apprezziamo la Tua comunione, Signore, lo Spirito Santo.

148. Forse essi sono tutti Cristiani, tutti salvati. Tu conosci i loro cuori, Signore. Essi possono avere attraversato perfino la linea tra la misericordia e il giudizio, e non desiderano alzare ancora la loro mano, oppure non desiderano più avere alcun sentimento affinché Tu possa chiamarli. Io prego, Padre, se quella è la causa sii misericordioso.

149. Dio, io prego affinché Tu possa salvare quest'uomo, Signore. Io prego proprio ora per

quello, giù nel suo cuore, le campane di gioia del Cielo stanno suonando. E quel ragazzo, allo stesso modo. Sapendo questo, che Gesù ha fatto questa dichiarazione: *"Colui che ascolta le Mie Parole, e crede in Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita"*. Quella è la Tua Parola, Padre, e noi crediamo in Essa. Dona loro gioia eterna adesso, perché essi hanno accettato la Vita eterna. Noi preghiamo affinché Tu possa rendere la loro vita piena di gioia, fruttuosa e felice. Concedilo, Signore.

150. Benedici gli altri, mentre noi serviamo Te, nel Nome di Gesù noi preghiamo. Amen.